



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

### GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 30 del 10/03/2016

**OGGETTO:** Approvazione del “Regolamento di gestione del Settore V e VI riguardante la destinazione del fondo per la progettazione e l’innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un’opera o di un lavoro pubblico”. Appendice al regolamento R.O.U.S.

L’anno **duemilasedici**, il giorno **dieci** del mese di **marzo**, con inizio alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio T. Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

## LA GIUNTA

### PREMESSO:

- **CHE** l'art. 93, comma 7-ter, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che "Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. (...) Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale"
- **CHE** l'art. 93, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che "(...) le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione (...)"
- **CHE** l'art. 93, comma 7- quater, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che "il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini"

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere all'approvazione del "**Regolamento di gestione del Settore V e VI riguardante la destinazione del fondo per la progettazione e l'innovazione**" risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro pubblico volto a definire i criteri di ripartizione degli incentivi di cui sopra, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente;

**TENUTO CONTO** che l'adozione di un regolamento efficace consente anche, ai sensi del succitato comma 7 - quater di poter disporre di somme per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

**VISTA** la proposta di Regolamento di gestione, come predisposta dal Responsabile del VI Settore;

**RITENUTO** che tale proposta sia soddisfacente per l'Amministrazione, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

**VISTO** il verbale Commissione trattante del 08/02/2016 con cui viene approvato il **"Regolamento di gestione del Settore V e VI riguardante la destinazione del fondo per la progettazione e l'innovazione"**;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica "favorevole" espresso in data 23.02.2016 dal Responsabile del VI Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.to Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile "favorevole" espresso in data 29.02.2016 dal Responsabile del IV, dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n.267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

**VISTO** l'articolo 48, comma 3, del D.to Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'articolo 134, comma 4, del D.to Lgs. n. 267/2000;

**A VOTI UNANIMI**, legalmente resi e verificati e con duplice e separata votazione di cui una riguardante la immediata eseguibilità;

### **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** il "Regolamento di gestione del Settore V e VI riguardante la destinazione del fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro pubblico", composto da n. 10 articoli ed allegato alla presente deliberazione;
- 2. DI DARE** comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto ai referenti interni, per opportuna conoscenza e per il seguito di rispettiva competenza;
- 3. DI STABILIRE** che le somme derivanti dal 20 per cento del 2 per cento sono destinate all'acquisto (comprensivo di IVA ed altre imposte o contributi), da parte del Settore V e VI., di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di acquisto di software specialistici, di implementazione di banche dati per il controllo, l'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

- 4. DI INVITARE** il Presidente della Delegazione trattante per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 23.02.2016

Il Responsabile del Settore V  
f.to Ing. Andrea INGRASSIA

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 29.02.2016

Il Responsabile del Settore IV  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n:514

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 05/04/2016 al 20/04/2016.

Castellana Grotte, 05 aprile 2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 15/04/2016 in quanto:
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
  - x decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 15/04/2016

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Cosimo Cardone



# **COMUNE DI CASTELLANA GROTTA**

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

APPENDICE AL R.O.U.S.

## **ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI**

### **REGOLAMENTO DI GESTIONE**

**“Regolamento di gestione del Settore V e VI riguardante la destinazione del fondo per la progettazione e l’innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un’opera o di un lavoro pubblico”**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 10.03.2016

SETTORE V e VI Edilizia Urbanistica Ambiente e Lavori Pubblici

# INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Costituzione e gestione del fondo

Art. 4 - Gruppo di Lavoro

Art. 5 – Atto di incarico

Art. 6 - Informazione e pubblicità

Art. 7 - Assicurazioni obbligatorie

Art. 8 - Rapporti con altri enti

Art. 9 - Calcolo del Fondo

Art. 10 - Calcolo del Fondo per l'innovazione

Art. 11 - Calcolo del Fondo per la progettazione (FP) e ripartizione tra le attività (FPsingolo)

Art. 12 - Ripartizione del FP tra i dipendenti –Incentivo preventivo e consuntivo

Art. 13 - Liquidazione del FP

Art. 14 - Utilizzo del Fondo per l'innovazione

Art. 15 – Entrata in vigore

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COUNINALE

## **Art. 1**

### **Oggetto del regolamento e principi generali**

Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del Decreto Legislativo 163/2006, come modificati dal D.L. 90/2014 (d'ora in avanti denominato anche "Fondo"):

*7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.*

*7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

*7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini."*

L'incentivo ha come finalità il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione e un migliore utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di lavori e opere pubbliche all'interno degli stessi uffici, con conseguenti minori costi per l'Amministrazione relativi ad incarichi a professionisti esterni.

## **Art. 2**

### **Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende per:

A) "PROGETTO": il progetto preliminare, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l'opera o lavoro pubblico. I livelli di approfondimento di cui si compone il progetto e la documentazione tecnico-amministrativa da redigere sono stabiliti dal RUP, ai sensi e per gli effetti di legge.

- B) “RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO” (RUP) di cui al D. Lgs 163/2006, il quale viene individuato per ciascuna opera, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge; può essere assistito da un collaboratore. Il RUP viene individuato dal Responsabile del settore dei Lavori Pubblici. Il RUP propone, al Responsabile del settore dei Lavori Pubblici, l'entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.
- C) “PROGETTISTA”: tecnico o gruppo di tecnici incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza). Individuato/i tra i dipendenti in possesso del titolo di studio e della professionalità adeguata per la redazione di progetti di lavori pubblici, con provvedimento del Responsabile del Settore. Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale o parziale in relazione alla specifica competenza professionale.
- D) “UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI”: composto dal Direttore dei Lavori e dagli assistenti di cantiere e dai direttori operativi. Deve essere istituito con provvedimento del Responsabile del Settore Lavori Pubblici.
- E) “COLLABORATORI INTERNI”: personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all'art. 11, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
- F) “COLLAUDATORE”: tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo indicate al Titolo X del DPR 207/2010.
- G) “GRUPPO DI LAVORO”: insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP, di progettista, di Coordinatore per la sicurezza, di collaudatore o che compongono l'Ufficio Direzione Lavori e loro collaboratori interni, come meglio indicato all'art. 4.
- H) “COSTO PREVENTIVATO DELL'OPERA O DEL LAVORO”: l'importo ottenuto dalla somma delle voci del quadro economico che rientrano nelle responsabilità previsionali del progettista (importo per lavori comprensivo degli oneri della sicurezza).
- I) “OPERA” o “LAVORO”: le attività di costruzione, demolizione, ristrutturazione, restauro di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica, o anche qualsiasi attività riconducibile alla definizione giuridica di "opera o lavoro pubblico", fatta eccezione per i lavori di manutenzione. In qualsiasi modo realizzata (appalto, concessione, in economia, leasing, contratto di disponibilità ecc.).
- J) “FONDO”: fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del Decreto Legislativo 163/2006.
- K) “FONDO PER LA PROGETTAZIONE” (FP): parte del Fondo destinata all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo).

### **Art. 3**

#### **Costituzione e gestione del Fondo**

Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito di due parti: il fondo per la progettazione (FP) pari all'80% (inserito nel Quadro economico dell'opera) viene destinato ai dipendenti dell'Amministrazione così come definiti in precedenza. Il restante 20% (inserito anch'esso nel Quadro economico dell'opera) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie, come previsto dalla Legge.

### **Art. 4**

#### **Gruppo di Lavoro**

Al fine di procedere alla progettazione, realizzazione e collaudo dell'opera/lavoro è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno (e da dipendenti di altri Enti pubblici, vedi art. 8), secondo i seguenti criteri:

- limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;

- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria di lavori a cui il progetto si riferisce.

La consistenza del Gruppo di lavoro è determinata in relazione alla qualità ed entità dell'opera/lavoro. La composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici, con atto di affidamento di incarico di cui all'art. 5.

All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.

Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di RUP, di progettista, di collaudatore o che fanno parte dell'ufficio della direzione lavori ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione, o di altri Enti Pubblici.

## **Art. 5**

### **Atto di incarico**

Nell'atto di incarico viene:

- a) Individuata l'opera da progettare con riferimento al documento preliminare, qualora già redatto, o alla relativa previsione di bilancio;
- b) Identificato l'importo del costo preventivato dell'opera o del lavoro;
- c) Stimato l'ammontare del Fondo, ai sensi del presente regolamento, sulla base del costo preventivato dell'opera;
- d) Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), e le prestazioni da svolgere;
- e) Prevista l'aliquota percentuale del Fondo di progettazione spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro, per l'individuazione dei compensi incentivanti.

L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso saranno, dal Responsabile di Settore competente, su proposta del RUP, modificate a consuntivo sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati dell'opera nel progetto esecutivo, come previsto all'art. 11.

## **Art. 6**

### **Informazione e pubblicità**

L'Amministrazione provvede a pubblicare con cadenza semestrale, il conferimento degli incarichi, i relativi percettori e l'importo dell'incentivo. Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

## **Art. 7**

### **Assicurazioni obbligatorie**

L'Amministrazione provvede a stipulare polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, ai sensi di legge. A tal fine si accolla il pagamento dell'intero premio assicurativo per la stipula delle polizze assicurative.

Fino alla stipula delle assicurazioni, l'Amministrazione risponde civilmente per i propri dipendenti incaricati della progettazione.

Eventuali scoperti di garanzia (franchigie) saranno sostenuti a carico dell'Amministrazione.

## **Art. 8**

### **Calcolo del Fondo**

Il Fondo viene computato su ogni singola opera o lavoro pubblico, con esclusione delle manutenzioni, emergendo come elemento di costo nel quadro tecnico-economico e pertanto iscritto nel capitolo di spesa relativo all'opera/lavoro.

Il Fondo (F), per tener conto dell'entità dell'opera, è calcolato sulla base del costo preventivato dell'opera o del lavoro (C) sulla base delle seguenti aliquote:

- Importi inferiori a €2.500.000: 2,00% (quindi  $C * 2\%$ )
- Sul di più, fino a €5.000.000: 1,75% (quindi  $50.000 \text{ €} + 1,75\% * (C - 2.500.000)$ )
- Sul di più: 1,50% (quindi  $93.750 \text{ €} + 1,5\% * (C - 5.000.000)$ )

Per tenere conto della complessità dell'opera da realizzare, all'importo di cui al comma precedente si applicheranno i seguenti Coefficienti di riduzione:

- Ristrutturazione edifici 0,960
- Restauro edifici 1,000
- Realizzazione di nuovi edifici 1,000
- Realizzazione di nuove infrastrutture (strade, impianti tecnologici ecc.) 1,000
- Ristrutturazione infrastrutture (strade, impianti tecnologici ecc.) 0,960
- Realizzazione di nuove aree attrezzate, arredi, parchi ecc. 0,950
- Ristrutturazione di aree attrezzate, arredi, parchi ecc. 0,940

Il Fondo sarà finanziato unitamente al finanziamento del quadro economico dell'opera o lavoro.

### **Art. 9**

#### **Calcolo del Fondo per l'innovazione**

Il 20% del Fondo è destinato all'acquisto (comprensivo di IVA ed altre imposte o contributi) da parte del Settore di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di acquisto di software specialistici, di implementazione di banche dati per il controllo, l'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

### **Art. 10**

#### **Calcolo del Fondo per la progettazione (FP) e ripartizione tra le attività (FPsingolo)**

L'80% del Fondo costituisce il Fondo per la progettazione (FP). Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, fermo restando il rispetto del limite massimo dell'importo del FP come sopra determinato.

Il FP è ripartito dal Responsabile di Settore in distinti Fondi per la Progettazione singoli (FPsingoli) per le seguenti attività nelle rispettive misure:

1. Progettazione preliminare: dal 10% al 15%
2. Progettazione definitiva: dal 15% al 20%
3. Progettazione esecutiva: dal 15% al 20%
4. Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione: dal 5% al 10%
5. verifica dei progetti (complessivo): 5%
6. RUP (FPR): 20%
7. direttore dei lavori: dal 15% al 25%

Il totale delle percentuali effettive dei FPsingoli (punti da 1 a 7) deve essere massimo pari a 100.

Nel caso una o più attività non vengano svolte in quanto affidate all'esterno, la percentuale deve comunque essere valorizzata ed il relativo FPsingolo costituisce economia di spesa.

Nel caso di incremento dei costi rispetto a quanto previsto nel Q.E. del progetto esecutivo, i FPsingoli, per la parte liquidata successivamente, vengono decurtati in proporzione all'incremento del costo preventivato dell'opera; tale importo costituisce economia di spesa.

Nel caso di scostamento dei tempi di realizzazione dei lavori rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, fatte salve le sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132 c. 1 lett. a), b), c) e d) Codice, le

quote spettanti per il FPsingolo liquidate successivamente vengono ridotte in proporzione al tempo inizialmente previsto.

#### **Art. 11**

#### **Ripartizione del FP tra i dipendenti – Incentivo preventivo e consuntivo**

La ripartizione del FPsingolo è operata dal Responsabile di Settore competente tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni con esclusione del personale dirigenziale e personale non tecnico, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte, tenendo conto delle relative responsabilità e della complessità dell'opera.

Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

#### **Art. 12**

#### **Liquidazione del FP**

La liquidazione dei FPsingoli indicati ai punti da 1 a 6 dell'art. 10 avviene in tre fasi: la prima, pari al 40% dell'importo dovuto, all'aggiudicazione dei lavori; la seconda, pari al 30% dell'importo dovuto, quando lo stato di avanzamento dell'opera è al 50%, la terza, pari al 30% dell'importo dovuto, all'emissione del collaudo provvisorio.

La liquidazione dei FPsingoli indicati ai punti 6 e 7 dell'art. 10 avviene in quattro fasi: la prima, pari al 25% dell'importo dovuto, quando lo stato di avanzamento dell'opera è al 50%; la seconda, pari al 25% dell'importo dovuto, all'emissione del certificato di ultimazione lavori; la terza, pari al 20% dell'importo dovuto, all'emissione del collaudo provvisorio; la quarta, pari al 30% dell'importo dovuto, al collaudo definitivo.

In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

#### **Art. 14**

#### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento si applica alle attività avviate dopo il 19/8/2014, data di entrata in vigore della legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014.